

La dichiarazione congiunta

Una conseguenza del dialogo ecumenico

Pubbllichiamo di seguito in una nostra traduzione italiana il testo della dichiarazione congiunta firmata dall'arcivescovo metropolitano di Westminster, monsignor Vincent Gerard Nichols, e dal primate della Comunione anglicana, Rowan Williams, arcivescovo di Canterbury.

L'annuncio odierno della Costituzione apostolica è una risposta di Papa Benedetto XVI a numerose richieste alla Santa Sede avanzate, negli ultimi anni, da gruppi di anglicani che desiderano entrare in comunione piena e visibile con la Chiesa cattolica e desiderano dichiarare che condividono una comune fede cattolica e accettano il ministero petrino, come voluto da Cristo per la sua Chiesa.

Papa Benedetto XVI ha approvato, nella Costituzione apostolica, una struttura canonica che garantisce Ordinariati personali, i quali permetteranno a persone di anglicane di entrare in piena comunione con la Chiesa cattolica pur preservando elementi del peculiare patrimonio spirituale anglicano.

L'annuncio di questa Costituzione apostolica pone fine a un periodo di incertezza per questi gruppi che hanno nutrito speranze di nuove modalità per ottenere l'unità con la Chiesa cattolica. Spetterà ora a chi ha avanzato richieste alla Santa Sede rispondere alla Costituzione apostolica.

La Costituzione apostolica è un ulteriore riconoscimento della sostanziale coincidenza nella fede, nella dottrina e nella spiritualità della Chiesa cattolica e della tradizione anglicana. Senza i dialoghi degli scorsi quarant'anni, questo riconoscimento non sarebbe stato possibile né si sarebbero nutrite speranze di unità piena e visibile. In tal senso, questa Costituzione

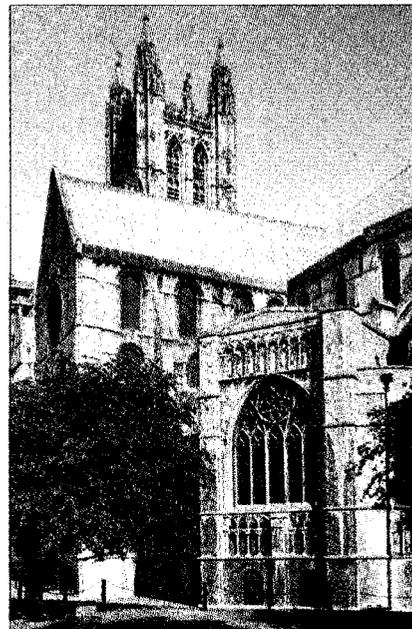
apostolica è una conseguenza del dialogo ecumenico fra la Chiesa cattolica e la Comunione anglicana.

Il dialogo ufficiale in corso fra la Chiesa cattolica e la Comunione anglicana offre la base per una cooperazione permanente. Gli accordi fra la Commissione internazionale anglicano-cattolica (Arcic) e la Commissione internazionale anglicano-cattolica per l'unità e la missione (Iarccum) rendono libero il cammino che percorremo insieme.

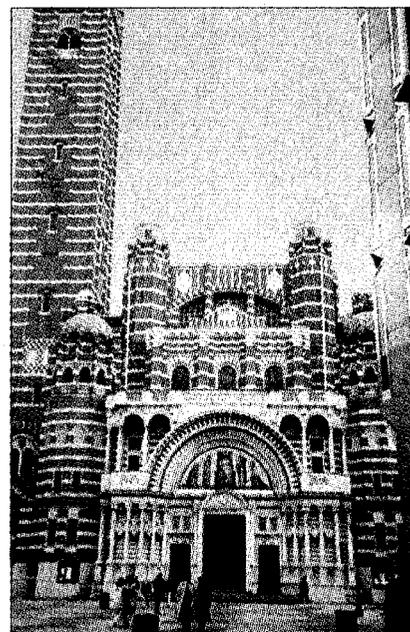
Con la grazia di Dio e la preghiera siamo determinati a far sì che il nostro continuo impegno reciproco e le nostre consultazioni su queste e su altre materie continuino a essere rafforzati. A livello locale, nello spirito della Iarccum, desideriamo basarci sul modello di incontri comuni tra la Conferenza episcopale cattolica dell'Inghilterra e del Galles e la House of Bishops della Church of England, concentrandoci sulla nostra missione comune. Giornate comuni di riflessione e di preghiera sono cominciate a Leeds nel 2006, sono continuate a Lambeth nel 2008 e ulteriori incontri sono in preparazione. Questa stretta cooperazione proseguirà man mano che cresceremo insieme nell'unità e nella missione, nella testimonianza del Vangelo nel nostro Paese e nella Chiesa in generale.

Londra, 20 ottobre 2009

VINCENT GERARD NICHOLS
DR ROWAN WILLIAMS



La cattedrale di Canterbury



La cattedrale di Westminster

